CURRICULUM VITAE

Il sottoscritto FABRIZIO MAGANI, ai sensi degli art.38, 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:la veridicità delle qualifiche e dei titoli indicati nel presente *Curriculum.*

A. INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**FABRIZIO MAGANI**
Indirizzo	[redacted]
Telefono	
Fax	
E-mail	fabrizio.magani@cultura.gov.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	19 maggio 1961

B. ESPERIENZE

Il sottoscritto Fabrizio Magani, nato a Padova il 19 maggio 1961, è dirigente nel ruolo del Ministero dal 18 gennaio 2008, dopo esservi entrato in qualità di funzionario nel 1999.

Con DPCM del 22 aprile 2025, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, gli è stato attribuito l'incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT;

Dal febbraio 2023 ha diretto la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, dopo aver guidato, dal dicembre 2019, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso.

Ha diretto dal 2010 fino al 2014, con incarico di funzione dirigenziale di livello generale, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.12.2013 è stato nominato Vice Direttore generale Vicario per la realizzazione del "Grande Progetto Pompei" e del programma straordinario e urgente di interventi conservativi di prevenzione e restauro, di cui all'art. 2 del decreto legge n.34 del 2011. Pertanto, in concomitanza con l'incarico ricoperto di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, ha coadiuvato il Direttore Generale di Progetto nella programmazione degli interventi da attuarsi, ha eseguito i necessari sopralluoghi nell'area archeologica di Pompei, unitamente al Soprintendente incaricato, al fine di definire le priorità e le linee di intervento.

Con decreto del 27.12.2013, il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

B 1. Esperienza professionale

Nella selezione pubblica per i direttori dei musei italiani, come da bando internazionale 2018, è stato individuato nella terna finale per la direzione della sede dirigenziale di livello generale, Gallerie dell'Accademia di Venezia.

Esperienza nell'ambito della tutela, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale

Dal febbraio 2023 ha diretto la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.
Dal giugno 2023, con incarico *ad interim* per un anno, ha diretto contemporaneamente all'Ufficio di Venezia la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.
Dal dicembre 2019 ha diretto la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di e per le province di Belluno, Padova e Treviso.
Dal giugno 2016 ha diretto la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.
Dal marzo 2015 al maggio 2016 ha diretto la Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.
Dal novembre 2014 al marzo 2015 ha diretto la Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso e, con incarico *ad interim*, la Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici delle province di Verona, Rovigo e Vicenza.
Dal 2012 (e fino al 29 luglio 2014) ha garantito *l'interim* della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo, coordinando l'attività di tutela, i Musei e le Aree d'interesse archeologico della regione.
Dal 2010 fino al 2014 ha diretto, <u>con incarico di funzione dirigenziale di livello generale</u>, la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo.
Ha diretto dal 2008 al 2010 la Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici delle province di Verona, Rovigo e Vicenza, nonché, con incarico *ad interim*, la Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Mantova, Brescia e Cremona, coordinando le attività presso il Museo di Palazzo Ducale.
Con analogo incarico *ad interim* ha diretto la Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Venezia e dei Comuni della Gronda lagunare e la Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia, coordinando i relativi Musei di competenza (Venezia: Gallerie dell'Accademia, Ca' d'Oro, Palazzo Grimani, Museo Archeologico; Trieste, Museo del Castello di Miramare).

B 2. Incarichi nel ruolo di funzionario del Ministero

Principali incarichi nel ruolo di funzionario e di dirigente, servizi speciali

- **Delega partecipazione Consiglio Amministrazione Fondazione Museo Carnico in rappresentanza della Soprintendenza per i beni ambientali architettonici archeologici artistici e storici del Friuli Venezia Giulia;**
- **Direzione Laboratorio di restauro (dal 31.2.2000), Biblioteca (dal 30.04.2000) e Galleria Nazionale d'Arte Antica (dal 31.02.2000) presso l'allora Soprintendenza per i beni ambientali architettonici archeologici artistici e storici del Friuli Venezia Giulia. Incarichi interrotti il 9.02.2002 per la comunicazione di "distacco" presso ex Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico del Veneto;**
- **Partecipazione Commissione Interdisciplinare e Scientifica per la conservazione della Cappella Scrovegni di Padova (dal 1.03.2002-ad oggi);**
- **Incarico di Presidente commissione di sorveglianza Archivi (dal 30.05.2005) presso presso l'ex Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico del Veneto;;**
- **Incarico direzione Ufficio Catalogo presso l'ex Soprintendenza patrimonio storico artistico ed etnoantropologico per le province di Venezia, Padova, Belluno e Rovigo (dal 16.09.2005);**
- **Responsabile protocollo informatico (dal 30.12.2005) presso l'ex Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e**

demoetnoantropologico del Veneto;

- **Coordinamento del "Progetto ART PAST" per la conoscenza e la condivisione del patrimonio culturale tramite l'applicazione delle più avanzate tecnologie informatiche ai settori della catalogazione, del restauro e della circolazione delle opere d'arte presso l'ex Soprintendenza per il patrimonio storico artistico e demoetnoantropologico del Veneto.**

B 3. Principali cantieri di restauro di cui si è curata la progettazione, la direzione lavori e il ruolo di responsabile unico del procedimento

- ***Salone dei Vescovi*** **presso la sede della Diocesi di Padova (Ciclo di affreschi cinquecenteschi);**
- ***Scuola della Carità*** **di Padova (ciclo di affreschi cinquecenteschi);**
- ***Sala dei Giganti*** **presso Palazzo del Liviano dell'Università degli Studi di Padova (ciclo di affreschi cinquecenteschi);**
- ***Cappella Ovetari*** **presso la Chiesa degli Eremitani di Padova ("Progetto Mantegna");**
- ***Ciclo ad affresco*** **presso la Chiesa di S. Michele Arcangelo di Candiana (Padova);**
- ***Ricomposizione e ricostruzione dell'affresco raffigurante*** **Apoteosi di Ercole** ***di Giambattista Tiepolo nel Salone Centrale di Palazzo Canossa in Verona*****;**
- ***Restauro e Riqualificazione dell'Ex Mattatoio in L'Aquila*****, sede del Museo Nazionale d'Abruzzo.**

B 4. Principali indirizzi nel ruolo dirigenziale

Complessità delle attività e/o delle strutture gestite e risultati conseguiti

Nell'ambito delle funzioni dirigenziali, il sottoscritto ha corrisposto all'indirizzo amministrativo, nella definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, e ha adottato gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, come verificato dalla rispondenza dei risultati dell'attività' amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti. In relazione a questi, in particolare, è stato annualmente giudicato positivamente (con il massimo del punteggio) sia per la capacità di direzione espressa (conseguimento di obiettivi concretamente accertabili e misurabili), sia per le proprie capacità professionali necessariamente dispiegate.

In particolare:

a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi provvedimenti d'indirizzo interpretativo e applicativo, verificabile, fra l'altro, attraverso il contenuto di *circolari* pubblicate nel sito della ex Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo;
b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione;
d) le nomine, designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni;
e) l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

B 5. Direzione e attuazione di programmi con riguardo alle intese e accordi con soggetti istituzionali pubblici e privati, capacità di comunicazione, attitudine al lavoro multidisciplinare nelle strategie di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

Dirigente di livello generale

Nel ruolo di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo ha elaborato modelli organizzativi necessari ad assicurare i canoni di funzionalità, efficienza ed efficacia. Ha adottato il sistema di monitoraggio per verificare l'effettiva attuazione dei programmi e per individuare le eventuali responsabilità individuali. In particolare ha proceduto alla realizzazione di un nuovo organigramma della Direzione con il quale sono stati determinati i principi fondamentali che guidano l'organizzazione amministrativa, i metodi per la sua gestione operativa e l'assetto delle strutture dipendenti, razionalizzando l'utilizzo

delle risorse umane.

Attraverso la motivazione, la valorizzazione del merito individuale e del benessere organizzativo, unitamente alla diffusione della cultura del risultato, della valutazione e della trasparenza, si è riscontrata una ottimizzazione delle risorse disponibili e un incremento della capacità di spesa.

Tutela dei beni culturali e paesaggistici, promozione della conoscenza e della fruizione dei beni e delle attività culturali, miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia complessiva delle attività gestionali e istituzionali, con particolare riferimento alle attività condotte in L'Aquila e il suo territorio, colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

Ha avviato una decisa azione di tutela dei tratti identitari del paesaggio abruzzese. Nel quadriennio di dirigenza ha emanato n. 144 decreti d'interesse di beni architettonici, archeologici e storico artistici; ha esercitato in zone d'interesse archeologico la prelazione di suoli tratturali e ha emanato n. 55 provvedimenti di alienazione di terre civiche e di suoli tratturali.

A tale attività si aggiungono n. 131 verifiche dell'interesse culturale con esito positivo.

Ha perfezionato i rapporti con la Regione Abruzzo per la ricostruzione post-sismica, dando impulso alla prosecuzione - in collaborazione con l'allora vicecommissario delegato e con le altre Istituzioni coinvolte - del programma di lavori, consentendo l'avvio di interventi di conservazione a L'Aquila e nel territorio del cosiddetto "cratere" sismico.

Per un più efficace coordinamento tra le Istituzioni e i soggetti coinvolti nel processo di attuazione degli interventi post-sismici, si segnala l'istituzione dell'*Ufficio per la Semplificazione e l'Accelerazione delle procedure*, struttura destinata ad affiancare i competenti Organi commissariali e regionali, perseguendo un obiettivo di facilitazione degli adempimenti, e predisponendo, in via preliminare, un catalogo ragionato delle opere a farsi, classificate per titolarità, tipologia e caratteristiche del danno, funzionalità attuale e potenziale, fabbisogno finanziario ed eventuale copertura di costi.

Di particolare rilievo il lavoro svolto per l'attestazione dell'interesse paesaggistico del nucleo storico della città di L'Aquila, che ha portato all'*Intesa* sottoscritta con il Comune di L'Aquila. Analoga procedura si è intrapresa per alcuni centri storici nell'area colpita dal sisma, nell'ottica della valorizzazione dei tratti paesaggistici di alcuni rilevanti "borghi storici", anche nella prospettiva di favorire, in futuro, forme di turismo "responsabile" volte a incentivare la fruizione dei beni e degli ambiti d'interesse culturale.

E' stato possibile procedere all'intesa sul progetto della Chiesa parrocchiale di Onna, il cui recupero si è basato su risorse dello Stato Tedesco e i cui lavori sono stati consegnati nel maggio 2013.
In data 8 agosto 2012 è stato sottoscritto con l'ambasciatore di Francia in Italia il protocollo d'intesa italo-francese per i lavori di restauro della Chiesa di Santa Maria del Suffragio dell'Aquila, l'avvio dei quali è avvenuto nel mese di dicembre 2013.
In data 11 settembre 2012 ha siglato, in qualità di soggetto attuatore, il Protocollo d'intesa con il Comune dell'Aquila per gli interventi di restauro e consolidamento del teatro San Filippo e del Teatro Comunale.
In data 17 gennaio 2013 è stato siglato con la Regione Liguria il protocollo d'intesa per i lavori di restauro del Santuario di Santa Maria della Croce di Roio a L'Aquila.

Si è provveduto alle procedure per il "Concorso d'idee" per la progettazione della Chiesa di S. Gregorio Magno, impresa sostenuta dal Governo Russo, al quale si deve anche la donazione per il restauro di Palazzo Ardinghelli, edificio in consegna al MiBAC i cui lavori sono stati regolarmente avviati.
Si è disposta la consegna dei lavori del cosiddetto "Ex Mattatoio" – di cui il sottoscritto è stato Responsabile Unico del Procedimento – destinato a sede del Museo Nazionale d'Abruzzo grazie alla collaborazione con INVITALIA.
Si è dato corso alle lavorazioni sull'intero perimetro delle Mura Urbiche, oltre all'avvio e gestione di altri quattro cantieri sostenuti da ARCUS.

Il sottoscritto, nel corso dell'anno 2013, ha gestito, nell'area colpita dal sisma, circa 155 milioni di euro, la metà dei quali finanziati dalla delibera CIPE n. 135, che ha approvato il succitato programma novennale d'interventi promossi dalla Direzione Regionale. Erano 103 interventi, tra architetture, monumenti e opere d'interesse storico artistico, che la Direzione Regionale ha trattato dalla fine della gestione commissariale.

Tutte le risorse di cui si parla sono state giuridicamente impegnate.

Con il coinvolgimento di alcune Università Italiane (Reggio Calabria, Padova, Genova, Perugia, L'Aquila, Pescara) ha avviato e concluso il progetto avanzato (LV2-LV3) denominato *Verifiche di Vulnerabilità Sismica.* Oggetto dell'analisi è stata la verifica della vulnerabilità sismica del patrimonio architettonico dell'Abruzzo, prima regione in Italia a realizzare una mappatura completa e dettagliata sugli edifici di interesse storico artistico in capo al MiBAC.

Per la diffusione attraverso il *web* della conoscenza delle funzioni istituzionali di tutela, conservazione e valorizzazione svolte dall'Amministrazione ha realizzato il *Progetto ABC – Atlante Beni Culturali Abruzz*o: un progetto pilota per l'implementazione del *database* su base georeferenziata articolato per settori (archeologico, architettonico e storico artistico). L'obiettivo è stato quello di rendere fruibile e aggiornato un sistema aperto di ricerca e informazione attraverso il *web* presentando i risultati dei sopralluoghi post sisma volti alla ricognizione dello stato di fatto dei beni. L'innovazione del progetto era costituita dalla mappatura georeferenziata dei nuovi elementi segnalati in fase di recupero in seguito al terremoto. Il risultato è stato l'implemento di dati riferibili ad oltre duemila opere d'arte mobili e cento siti archeologici nel portale *Gis-Web*.

Nell'ambito del *Progetto REPAQ* ha stipulato una convenzione con la DG Archivi, l'allora Istituto Centrale per il restauro e la Conservazione del patrimonio archivistico e librario, il Vice Commissario delegato alla tutela dei Beni Culturali, la Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo, l'Archivio di Stato di L'aquila, la Deputazione di Storia Patria; ha promosso l'allestimento di un Laboratorio permanente per il restauro del libro, annesso all'Archivio di Stato di L'Aquila, e ha curato l'attività di selezione di dieci borsisti nell'ambito della formazione e aggiornamento professionale di operatori del restauro su materiali archivistici in collaborazione con l'ICRCPAL e la Deputazione di Storia Patria di L'Aquila;

Nell'ambito delle iniziative per la conservazione del patrimonio archeologico regionale può essere ricordato l'atto di convenzione stipulato con il CNR-ITC di L'Aquila per la realizzazione del *Progetto Archeologia e terremoto*, finalizzato al censimento, analisi ed elaborazione schede del danno dei beni archeologici della zona del cratere sismicoaquilano;

Nell'intento di promuovere l'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, artistico e culturale del territorio abruzzese, in qualità di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici ha sottoscritto convenzioni

con gli enti pubblici territoriali di Chieti, L'Aquila e Avezzano, nonché con ICOM.

Ha stipulato Protocolli d'intesa con la *Regione Abruzzo* finalizzati ad assicurare nel territorio regionale la concertazione programmatico-attuativa degli interventi di ricerca, studio, formazione, recupero e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, nell'ottica di un utilizzo sinergico delle professionalità e delle risorse finanziarie disponibili.

Di grande risalto l'attività di condivisione che ha portato alla firma del Protocollo d'Intesa in data 22 novembre 2012 tra l'allora Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il Presidente della Regione Abruzzo e le Fondazioni Bancarie del territorio regionale per la programmazione e realizzazione di attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale regionale. I risultati concreti di tale attività hanno prodotto l'accordo con la Fondazione Pescarabruzzo e il Comune di Castiglione a Casauria avente per oggetto il *Miglioramento delle condizioni di fruizione e valorizzazione culturale e turistica dell'Abbazia di S. Clemente in Casauria* (luglio 2013), nonché la cooperazione alle procedure per la *Riqualificazione del Teatro Romano di Teramo* (Comune di Teramo, Fondazione Tercas), e non poche iniziative sostenute dalla Fondazione Carispaq a L'Aquila volte a migliorare la fruizione dei luoghi della cultura, promuovere itinerari culturali, incentivare attività didattiche.

Dirigente presso la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo

In qualità di Soprintendente supplente della Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo–Chieti, oltre a provvedere all'attività di tutela del territorio, ha garantito l'aggiornamento della Carta dei servizi di tutti i musei e le aree archeologiche d'Abruzzo; ha stipulato con le Amministrazioni comunali della Regione e con le Fondazioni bancarie, accordi di valorizzazione, fruizione e manutenzione di beni culturali che hanno consentito l'apertura al pubblico di molteplici aree archeologiche statali e non.

Attraverso la realizzazione di nuovi allestimenti museali, la creazione di percorsi tematici e didattici ha promosso il miglioramento delle condizioni di fruizione dei musei archeologici della Regione Abruzzo, anche attraverso la realizzazione di esposizioni con il proposito di fornire prospettive attuali del linguaggio filologico, sviluppando una maggiore comprensione reciproca delle culture di riferimento: umanistica, storica, archeologica e scientifica.

Ha dato nuovo impulso all'attività di catalogazione sui beni archeologici con il Progetto di catalogazione MUSEIID e il Progetto ABC-Atlante dei Beni Culturali.

Ha attuato con gli Istituti di ricerca nazionali ed esteri attività di studio, oltre che collaborazione scientifica inerenti le realtà archeologiche dell'Abruzzo. In particolare si segnala il progetto "*SISMABRUZZO 2009: ARCHEOLOGIA E TERREMOTO*" realizzato dalla Direzione Regionale in collaborazione con il Centro Nazionale di Ricerche–Istituto per le Tecnologie e le Costruzioni–sede di L'Aquila.
L'obiettivo principale è stato il rilievo del danno e della vulnerabilità del patrimonio archeologico colpito dall'evento sismico del 6 aprile 2009. Un'*equipe* di studiosi (archeologi, architetti, ingegneri e restauratori) ha impostato la ricerca partendo dal censimento delle emergenze nel territorio del cratere elaborando una "scheda danno" adeguata alle peculiarità di questa tipologia di beni. Attraverso questa analisi sono stati censiti i danneggiamenti subiti e individuati i rischi ai quali i beni archeologici sono sottoposti. I dati emersi dall'analisi dei

singoli contesti hanno permesso di elaborare un "indice di danno" che tiene conto di numerosi fattori come il danno pregresso, il livello di conservazione del bene e la qualità dei restauri.
Il risultato ottenuto è stato un panorama completo dell'Archeologia colpita dal sisma, una prima valutazione e quantificazione dei danni con corrispondente previsione di spesa necessaria ad affrontare i lavori di messa in sicurezza, recupero e restauro dei beni.

Dirigente presso Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

In qualità di dirigente della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza ha stipulato un Protocollo d'intesa con la Fondazione Cariverona, finalizzato al miglioramento delle condizioni di utilizzazione e di fruizione pubblica del complesso monumentale di San Fermo, sede della Soprintendenza, al fine di adeguare gli spazi in consegna al nuovo assetto organizzativo dell'ufficio.

Ha stipulato, altresì, un Protocollo d'intesa con la Fondazione Giuseppe Roi di Vicenza, finalizzato allo studio, alla tutela e alla valorizzazione dei dipinti conservati nella Cappella del Rosario della Chiesa di Santa Corona di Vicenza.

Nell'ambito delle azioni volte alla conservazione e alla fruizione del patrimonio storico-artistico, si segnala l'apporto tecnico scientifico alla realizzazione del censimento della raccolta di opere d'arte di proprietà della Fondazione Cariverona e della Fondazione Domus di Verona, cui ha fatto seguito la pubblicazione di un catalogo specialistico delle opere presenti nelle due raccolte, curato dal sottoscritto.

Tra le iniziative culturali per la migliore fruizione del patrimonio architettonico e storico-artistico è da segnalare l'annuale apertura straordinaria dei siti monumentali di San Fermo, del palazzo della ex Dogana e del laboratorio di restauro della Soprintendenza in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio e del 1° maggio.

Ha stipulato un accordo di collaborazione, tuttora in corso, con il Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona, finalizzato alla realizzazione di corsi avanzati di catalogazione di beni culturali (architettura, fotografia, beni demoetnoantropologici).

Presso la Soprintendenza di Venezia ho programmato incontri e seminari sul tema degli antichi mestieri, come la cosiddetta *Voga alla veneta* o la produzione del merletto, anche in collaborazione con l'Istituto centrale per il patrimonio immateriale.

Nell'ambito del "*Piano Nazionale per l'Educazione al Patrimonio culturale 2015*", e conformemente alle *Linee guida* trasmesse dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca con circolare n. 69/2015, ha sottoscritto una convenzione con il Liceo scientifico Statale "Angelo Messedaglia" di Verona, e una convenzione con il Liceo di scienze applicate "Don Bosco" di Verona per l'attivazione di *Progetti di Alternanza Scuola–Lavoro*.

Questa particolare attività è stata ampliata durante il primo anno di dirigenza presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia, con un accordo con le principali scuole elementari e medie del plesso veneziano, le cui classi partecipano periodicamente a incontri tematici presso la sede di Palazzo Ducale.

La presa di servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso, con provenienza dalla Soprintendenza di Verona, è avvenuta nel dicembre 2019.
Dal punto di vista dell'organizzazione, si è impressa una decisiva accelerazione sugli aspetti gestionali del doppio ufficio – diviso tra la sede di Padova e quella distaccata di Venezia – nell'ottica di favorire l'integrazione del personale e delle banche dati, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle funzioni tecnico-scientifiche e amministrative.

In generale, si può constatare come la qualità dei servizi non sia venuta meno durante i lunghi mesi della criticità sanitaria *Covid* e possa contare su una vera e propria collaudata organizzazione. Se, da un lato, il periodo emergenziale avrebbe potuto interrompere, o quantomeno rallentare, il programma delle azioni positive, nei fatti ha obbligato a delineare nuovi modelli gestionali e organizzativi accelerando il processo d'integrazione nel lavoro (pur condotto a distanza attraverso il *Lavoro Agile*) e il rapporto con la comunità dei referenti. Ciò ha richiesto una personale – e pressoché totale – attività nel promuovere la sfera pubblica del ruolo dell'Ufficio (purtroppo addirittura ignorato da alcuni enti territoriali per mancanza di solide relazioni istituzionali) e a stabilizzare gli equilibri organizzativi interni piuttosto disgregati, ricorrendo a:

- **sviluppo della comunicazione interna ed esterna allestendo piattaforme *on line*;**
- **realizzazione del nuovo sito istituzionale, con precedenza ai fattori della *trasparenza*, sia a fini normativi come a quelli legati all'accesso delle informazioni;**
- **verifiche organizzative finalizzate al rischio di isolamento del personale durante il *Lavoro Agile*;**
- **disposizioni organizzative orientate a una più razionale ed efficace distribuzione dei compiti, nonché alla rotazione degli incarichi;**
- **cura della formazione del personale, nonché di quella individuale, anche attraverso la piattaforma della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, con specifico riguardo ai temi della gestione del cambiamento e della qualità dei servizi amministrativi.**

Ha curato il *Primo corso sul paesaggio Contesti di Villa e Paesaggi Palladiani. Il caso di villa Barbaro a Maser* (11-13-18-20-25 maggio 2021). Un corso di alta formazione dedicato agli strumenti per la lettura e la progettazione nel paesaggio, promosso dalla Soprintendenza e il Centro di studi palladiani, in collaborazione con la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali del Ministero della Cultura.

La realtà della tutela, nell'area di riferimento, si mostra coerente e funzionale ai bisogni di sviluppo che paiono venire principalmente dalle istituzioni pubbliche, pur non mancando delle ambiziose progettualità private, con evidenti ricadute sugli interessi pubblici del territorio.
L'attività vincolistica, presente e passata, non risulta in contrasto con la misura dei bisogni che provengono dai territori, con le loro specifiche caratteristiche e autonomie.
I programmi sono considerati e trattati perlopiù congiuntamente e preventivamente; l'attitudine e la sensibilità non sono mai assertive nei rapporti istituzionali, con eccellenti ricadute anche nei risultati tecnici.
Almeno per sommi capi è il caso di rammentare quanto la Soprintendenza abbia una centralità in tale paziente percorso: ad esempio a Padova, con la riconversione dell'Ospedale e la creazione del Parco delle Mura; dell'area di Piazzale Boschetti (adiacente alla Cappella degli Eremitani); dell'ex Foro Boario

cd. “Cattedrale di Davanzo” destinato a centro commerciale; della ex Caserma Piave in nuovo polo umanistico dell’Università. Ed anche nelle colline trevigiane del “Prosecco”, con il governo del paesaggio a seguito del riconoscimento Unesco; o a Cortina d’Ampezzo, in vista dei robusti investimenti nel segno dei giochi olimpici del 2026.
Tutti i sostenitori di tali ambiti progettuali – e così pure le componenti culturali portatrici di interessi antagonisti – hanno trovato nell’Ufficio un riferimento costante e credibile. Si aggiunge: impegnato direttamente nel terreno della progettazione e dei lavori di conservazione, quando si pensi ai significativi finanziamenti destinati al miglioramento sismico di edifici monumentali.

Ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale concernente l'attivazione di iniziative congiunte nel campo della valutazione e mitigazione del rischio sismico del patrimonio architettonico d’interesse storico-artistico.

Nell’ambito delle “*Disposizioni in materia di tutela del patrimonio architettonico e mitigazione del rischio sismico*”, emanate dal Segretariato Generale, ha curato, con il coinvolgimento dell’Ordine degli Architetti di Verona e della Facoltà di Ingegneria dell’Università di Padova, l’organizzazione di un convegno finalizzato a sensibilizzare le figure a vario titolo coinvolte (progettisti e committenza), sull’importanza della prevenzione nel campo della sicurezza strutturale del patrimonio culturale e a fornire indicazioni volte a consentire l’avvio del processo di monitoraggio.

Più di recente ha sottoscritto protocolli d’intesa con l’Università di Padova per lo studio finalizzato alla stesura della “Carta Archeologica” e per la conoscenza del patrimonio dell’Architettura contemporanea della città di Padova.

Ha sottoscritto significativi accordi con amministrazioni comunali favorendo l’accelerazione delle procedure, ad esempio nella filiera autorizzativa dei plateatici in aree d’interesse storico.

Ha dato impulso alle procedure relative alla definizione dei Piani Paesaggistici al fine di attuare il completamento dei piani d’ambito, e così pure nella diffusione della cultura del Paesaggio.

Ha avviato numerose procedure di dichiarazione di interesse culturale (art.13 Dlgs 42/2004), nonché di prescrizioni di tutela indiretta (art. 45 Dlgs 42/2004), e verifiche dell’interesse culturale (art. 12 Dlgs 42/2004).

Nel rispetto degli obblighi di trasparenza e al fine di garantire la pubblicità dei provvedimenti di rilevanza esterna soggetti a pubblicità ai sensi dell'art.12 c.1-ter del Decreto Legge 83/2014 convertito in legge n. 106/2014, si è provveduto ad organizzare sul sito istituzionale una pagina web “Trasparenza” dove sono costantemente pubblicati gli stati di avanzamento e gli esiti dei procedimenti adottati dalla Soprintendenza. I provvedimenti sono pubblicati in formato PDF e scaricabili da parte dell’utenza.

B 6, Orientamento al problem solving; attitudini e capacità professionali

Presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’Area Metropolitana di Venezia, oltre a mantenere saldo il controllo sugli obiettivi impartiti, ha promosso, in collaborazione con l’Università IUAV, il convegno *Il monumento per l’uomo* (23-24 maggio 2024), in occasione dei sessant’anni della *Carta del restauro di Venezia.* Contestualmente ha avviato la pubblicazione dei primi due numeri della nuova rivista *Cronache della Soprintendenza di Venezia. Attività e Ricerche.* Il primo è stato presentato al pubblico il 19.12.2024, ed è *on-line*.

Per quanto riguarda la sfera dei Comportamenti organizzativi - *Problem solving*, *Capacità e contributo organizzativo*, *Integrazione personale nell'organizzazione* –, come attestano i monitoraggi quadrimestrali e annuali, nonché i risultati delle valutazioni, per attitudine personale si è ritenuto d'impostare l'azione a livello alto.
Si seguono, pertanto, le indicazioni principali della specifica attività finalizzata all'analisi e alla risoluzione dei problemi usando tecniche e metodi ispirati a identificare, possibilmente anticipandoli, i problemi tipici di un'unità organizzativa; individuando, all'occorrenza, la soluzione più adeguata e la pronta riorganizzazione delle attività e dei processi, nell'ottica di affrontare e risolvere positivamente potenziali situazioni problematiche.
Si ritiene, per quanto riguarda la capacità d'iniziativa, di soluzione dei problemi, di valutazione dell'impatto di nuove regolamentazioni, o di affrontare il cambiamento, di aver improntato l'attività organizzativa con la necessaria responsabilità dei comportamenti. Oltre a corrispondere puntualmente all'indirizzo amministrativo, nella definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, e ad adottare gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni.

B 7. Valorizzazione del patrimonio culturale .

Principali iniziative espositive ideate e realizzate nel ruolo dirigenziale

- ***Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare (Trieste, Museo Storico del Castello di Miramare, 18 aprile – 2 agosto 2009);***
- ***Un dipinto un restauro un nome. La Pala di Sant'Eusebio (Bassano, Museo Civico, XI Settimana della Cultura, 18 – 26 aprile 2009);***
- ***Tesori da Santa Corona. Bellini, Veronese, Pittoni e altri maestri della pittura veneta dal XIV al XVIII secolo (Vicenza, Museo Diocesano, XI Settimana della Cultura, 18 – 26 aprile 2009);***
- ***Il Bacio. Un capolavoro per l'Italia (Trieste, Museo Storico del Castello di Miramare, 12 dicembre 2009 – 15 agosto 2010);***
- ***Pietro Ricchi "Pittore ardente, pronto e presto". Le tele di Baricetta e la pittura barocca a Rovigo (Rovigo, Palazzo Roverella, 30 gennaio – 13 giugno 2010);***
- ***Francesco Salviati miniatore. Il Pontificale di Giovanni Grimani (Il dono del Patriarca) (Cividale, Museo Archeologico Nazionale, 13 febbraio 2010, con riapertura del Museo Nazionale di Palazzo de Nordis);***
- ***Gli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento (riallestimento della serie degli arazzi degli Atti degli Apostoli esposti a Mantova, Museo di Palazzo Ducale dal 14 marzo 2010);***
- ***Mirò. Il poeta del colore (Trieste, Scuderie del Castello di Miramare, 15 maggio – 7 novembre 2010; con riapertura delle Scuderie);***
- ***Tessere di un Patrimonio Recuperato (Venezia, Gallerie Giorgio Franchetti alla Cà d'Oro, 23 giugno - 7 novembre 2010);***
- ***Gary Hill. Tra parola e immagine (Verona, Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici delle province di Verona, Rovigo e Vicenza, 14 – 16 ottobre 2010);***
- ***Bassano ai raggi x (in collaborazione con il Comune di Bassano del Grappa, mostra e convegno su "Jacopo Bassano: i figli, la scuola e l'eredità, 30 marzo – 2 aprile 2011);***
- ***Lorenzo Veneziano. La Madonna dell'Umiltà (in collaborazione con Banca Popolare di Vicenza, mostra di opere su tela di Lorenzo Veneziano, 16 aprile – 29 maggio 2011);***
- ***Keith Haring. Il murale di Milwaukee (Chieti, Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo La Civitella, 30 luglio 2011 – 19 febbraio 2012)***
- ***Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari la nobiltà della pittura (Verona, Museo di Castelvecchio, 26 novembre 2011 – 9 aprile 2012)***
- ***Sculture veronesi del Trecento. Restauri (in collaborazione con Fondazione Cariverona, mostra di opere restaurate; Verona, 4 aprile-24 giugno 2012)***
- ***Sulle rive della memoria. Il prosciugamento del lago Fucino (16 marzo – 28 aprile2012), Roma, Biblioteca Nazionale Centrale;***
- ***Percorsi di Uomini, Percorsi di Fede (17 aprile – 15 luglio 2012), Chieti, Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo di Villa Frigerj;***

- *Antichi Popoli, Antiche Carte. Il disegno della Geografia (14 aprile – 24 giugno 2012), Campli (TE), Museo Nazionale Archeologico;*
- *Il piacere di piacere – Archeologia e realtà (8 marzo – 14 aprile 2012), Campli (TE), Museo Nazionale Archeologico;*
- *Archeologia nel Vastese (30 giugno 2012 – 15 gennaio 2013), San Buono (CH), Museo per l'Arte e l'Archeologia del Vastese;*
- *Signori di Ocre: dai Vestini ai Normanni (17 dicembre 2011 – 31 dicembre 2012), Comune di Ocre (Aq);*
- *Sulle rive della memoria. Il prosciugamento del lago Fucino (16 marzo – 28 aprile2012), Roma, Biblioteca Nazionale Centrale;*

B 8. Progetti di fund raising

- *Nella luce del Sud. Incontri di culture antiche tra il Mediterraneo e il centro Europa (16 dicembre 2011 – 27 maggio 2012), Monaco di Baviera, Archäologische Staatssammlung München;*
- *Armi per gli Dei. Guerrieri – Trofei – Santuari (7 dicembre 2012 – 31 marzo 2013), Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum;*
- *Omaggio al Bailo. La città e il suo museo. (20 febbraio - 5 giugno 2016) Treviso, Museo Luigi Bailo;*
- *Ritratto di città. La Vicenza di Palladio nelle vedute di Zuccarelli. (1 aprile – 23 luglio 2017) Vicenza, Gallerie d'Italia, Palazzo Leoni Montanari*;
- *Palladio, Bassano e il Ponte invenzione, storia, mito (29 maggio – 10 ottobre 2021) Bassano del Grappa, Museo Civico*

Esperienza nell'implementazione di risorse per sostenere o finanziare progetti

Si può constatare la personale attitudine a coltivare e sviluppare i fondi necessari a sostenere le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. A titolo di esempio:

L'intesa con la Fondazione Cariverona che ha portato a un'erogazione liberale di circa 400.000 euro finalizzata al miglioramento delle condizioni di utilizzazione e di fruizione pubblica del complesso monumentale di San Fermo, sede della Soprintendenza, al fine di adeguare gli spazi in consegna al nuovo assetto organizzativo dell'ufficio;

L'intesa con l'Accademia di Belle Arti di Verona e il Gruppo AGSM di Verona per la realizzazione del volume *La pittura veronese nell'età barocca* (2017);

L'intesa con Art Verona (Verona Fiere, 2018) per la realizzazione della collettiva *Chi Utopia mangia le mele*, con opere di oltre quaranta artisti, nella settecentesca ex Dogana di terra, sede della Soprintendenza. In più l'omaggio ad Hidetoshi Nagasawa. Grazie a tale sostegno economico è stato possibile valorizzare l'attività dell'intero personale della Soprintendenza;

Per favorire e diffondere la cultura della partecipazione privata al sostegno del patrimonio culturale, ha preso parte in veste di relatore al convegno "Adotta Verona. Diventa mecenate della tua città" (Verona, Palazzo della Gran Guardia, 22 novembre 2018).

Con *Venice in Peril Fund*, comitato britannico per la conservazione del patrimonio di Venezia, si è giunti alla sottoscrizione di un protocollo per il restauro del *Cenotafio canoviano* presso la basilica dei Frari (circa 600.000 euro). La complessa attività è stata progettata, diretta e conclusa dalla Soprintendenza.

Da ultimo la Fondazione di Venezia ha ritenuto di sostenere, tramite Art Bonus, con centomila euro un programma di conservazione progettato dalla Soprintendenza per uno degli edifici in consegna più significativi (Palazzo Soranzo-Cappello).

b 9. Commissioni e comitati scientifici

Nella città di Venezia è stato costante il rapporto con l'*Associazione internazionale*

***dei Comitati privati per la salvaguardia di Venezia*, che orientano risorse al restauro del patrimonio artistico e architettonioco.**

Commissioni

- **Membro Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di n.16 Assistenti alla Vigilanza, Sicurezza, Accoglienza, Comunicazione e Servizi al Pubblico della seconda area fascia F3 nella Regione Friuli Venezia Giulia (bandito con DD. 14 luglio 2008);**
- **Membro Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di n.1 Storico dell'arte della terza area fascia F1 nella Regione Veneto (bandito con DD. 14 luglio 2008);**
- **Esperto Commissione Consultiva Musei – Legge Regionale 5 settembre 1984, n.50 (29 giugno 2010);**
- **Presidente Consiglio di Amministrazione dei Musei afferenti alla ex Soprintendenza speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo museale della città di Venezia e dei Comuni della Gronda lagunare (2010);**
- **Membro commissione tecnico scientifica per il Master di secondo livello per la formazione delle figure di "Manager della valorizzazione del patrimonio culturale e artistico" e di "Esperto della tutela e conservazione del patrimonio culturale e artistico" di cui al PO FSE Abruzzo 2007-2013;**
- **Membro commissione per il progetto di restauro della Chiesa di Collemaggio in L'Aquila, intitolato "Ripartire da Collemaggio";**
- **Membro commissione esaminatrice "Bando di concorso per la realizzazione di un'opera d'arte da collocarsi nella nuova sede della Questura di Rovigo";**
- **Membro commissione per il coordinamento del progetto conservativo dell'Arena di Verona (2017);**
- **Membro della Commissione di gestione Fondazione Girasole, per la conservazione e promozione di Villa Girasole (2017);**
- **Membro consiglio direttivo Fondazione Miniscalchi Erizzo in Verona (2017);**
- **Componente e Presidente Commissione tecnico scientifica (dal 2019) Legge 16 marzo 2001 n. 72 "Interventi a tutela del patrimonio storico e culturale delle comunità degli esuli italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia";**
- **Membro della Commissione per la tutela e la valorizzazione della Cappella Scrovegni di Padova (dal 2020)**
- **Presidente Commissione tecnico scientifica per il restauro del *Gattamelata* di Donatello a Padova (2022)**
- **Rappresentante del MiC nel Comitato di gestione dell'Autorità per la Laguna di Venezia, ex art.95, comma 6, DL n.104/2020 (dal 2024).**

Comitati Scientifici

- **Componente gruppo di lavoro per la ricostruzione storica del materiale bibliografico e archivistico della Biblioteca Comunale di Capodistria conservato presso la Biblioteca Marciana di Venezia (2008);**
- **Membro Consiglio Scientifico dell'Istituto di Ricerca per gli studi su Canova e il Neoclassicismo (2008);**
- **Componente Comitato d'onore della mostra *Canova. L'ideale classico tra scultura e pittura* (Forlì, Museo di San Domenico, 29 dicembre 2008);**
- **Componente Commissione Scientifica del progetto "Attività di Studio, documentazione, valorizzazione delle Arti del Novecento a Padova e nel Veneto" (2009);**
- **Componente Comitato d'onore per le Celebrazioni del 150 anniversario dei preliminari di pace di Villafranca dell'11 giugno 1859 (2009);**
- **Componente Comitato Scientifico della mostra *Il Potere e la Grazia. I Santi patroni d'Europa* (Roma, Palazzo Venezia, 8 ottobre 2009 – 31 gennaio 2010);**
- **Componente Comitato Scientifico di Palazzo Te (Mantova, dal 28**

dicembre 2009 al 14 aprile 2010, con il primo incarico ad *interim* presso la Soprintendenza, e dal 20 luglio 2010, con il secondo incarico ad *interim* presso la Soprintendenza);

- **Componente Comitato d'onore della mostra *Jacopo Bassano* promossa e organizzata dal Comune di Bassano del Grappa per il Cinquecentenario dalla nascita di Jacopo dal Ponte detto Bassano (2010);**
- **Presidente Comitato Scientifico per la mostra *Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari la nobiltà della pittura* (Verona, Museo di Castelvecchio, 26 novembre 2011 – 9 aprile 2012);**
- **Componente Comitato Scientifico per le "Linee Guida del restauro della Basilica di Collemaggio in L'Aquila";**
- **Presidente Comitato misto italo-francese per il restauro della Chiesa di Santa Maria del Suffragio a L'Aquila;**
- **Componente Comitato Scientifico per la mostra *Pietro Bembo e l'Invenzione del Rinascimento* (Padova, Palazzo del Monte, 2 febbraio - 19 maggio 2013);**
- **Componente Comitato Promotore della Candidatura dell'Aquila a Capitale della Cultura Europea nel 2019;**
- **Componente Comitato Scientifico per la mostra *Spirito e Materia – Arte e Fede nella storia della Chiesa di Papa Gregorio XIII e Papa Clemente IX* (Roma, Castel Sant'Angelo, maggio – novembre 2014);**
- **Componente Comitato Scientifico per la mostra *Tanzio Da Varallo incontra Caravaggio. Pittura a Napoli nel primo Seicento* (Napoli, Gallerie d'Italia. Palazzo Zevallos Stigliano, 2014);**
- **Componente Comitato Scientifico Centro di Documentazione "*Verona città fortificata Patrimonio mondiale UNESCO"* (2015);**
- **Componente Comitato d'Onore Associazione culturale "*Archivio Piero Gazzola*" (2015);**
- **Presidente Comitato Scientifico per la mostra *Antonio Balestra nel segno della grazia* (Verona, Museo di Castelvecchio, 19 novembre 2016 - 19 febbraio 2017);**
- **Componente Comitato Scientifico per la mostra *Andrea Palladio. Il mistero del volto* (Vicenza, Palladio Museum, 3 dicembre 2016 – 18 giugno 2017);**
- **Componente *Comitato tecnico del paesaggio* nell'ambito della Pianificazione Paesaggistica del Veneto (dal 2015);**
- **Componente Comitato Scientifico per la mostra *Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa* (Milano, Gallerie d'Italia – Piazza Scala, 30 ottobre 2020 – 21 marzo 2021);**
- **Componente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del secondo centenario della morte di Antonio Canova.**

C. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, PROGETTI DI RICERCA, ATTIVITA' ACCADEMICA E SCIENTIFICA

C 1. Istruzione o formazione

Il sottoscritto ha conseguito a pieni voti e lode la Laurea in Lettere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, in data 16 dicembre 1987. La tesi di Laurea è stata condotta sotto la guida della prof.ssa Franca Zava Boccazzi intorno al *Collezionismo e la committenza artistica della Famiglia Widmann, patrizi veneziani, dal Seicento all' Ottocento*.

E' risultato vincitore di una borsa di studio messa in palio per l'anno accademico 1988-'89 dalla Fondazione di Studi di Storia dell'Arte "Roberto Longhi" di Firenze, durante la quale ha potuto svolgere attività di ricerca e approfondimento. Il periodo di studio è iniziato dal 1.11.1988, ed è stato portato a termine il 30.06.1989. Oltre ad aver preso parte al previsto piano didattico coordinato dalla Prof.ssa Mina Gregori dell'Università di Firenze ha approfondito alcuni problemi legati al *Collezionismo e alla Committenza artistica veneziana* nel XVII e nel XVIII secolo.

Nel luglio 1990 ha vinto uno dei posti di Dottorato di Ricerca (V Ciclo Nazionale),

di durata triennale, che ha svolto presso il dipartimento di Storia dell'Arte dell'Università di Venezia. Il corso è terminato il 31.10.1993 ed è stato coordinato dal Prof. Alessandro Bettagno. Sotto la guida della Prof.ssa Franca Zava Boccazzi (Università di Padova) e del Prof. Giuseppe Pavanello (Università di Trieste) è stata avviata una ricerca relativa all'attività del pittore veneziano Antonio Bellucci (1654-1726), che ha portato alla stesura di un saggio critico e del catalogo completo delle opere.

Nel febbraio 1995 è risultato vincitore della Borsa di Studio Post-Dottorato, di durata biennale (ultimata nel febbraio 1997), messa in palio dall'Università degli Studi di Padova, nel corso della quale ha approfondito la ricerca condotta durante l'attività di Dottorato e culminata nella pubblicazione del volume *Antonio Bellucci (1654-1726). Catalogo ragionato*.

Frequenza di corsi di formazione

- **Archivio elettronico dei beni culturali;**
- **Responsabile dei Servizi educativi delle Soprintendenze;**
- **Giornata di studio sul tema "Il Codice dei beni culturali e del paesaggio";**
- **Progetto "ART PAST";**
- **Protocollo Informatico;**
- **Formazione dirigenziale presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione;**
- **Formazione impartita dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca, con particolare riguardo a moduli sulla gestione.**

C 2. Attività Accademica

Attività accademica in materie attinenti alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale

Dal novembre 1996 ha preso parte alla didattica (professore a contratto, I semestre) presso il Corso di Diploma in Operatore Culturale attivato dall'Università degli Studi di Udine (sede di Gorizia). Il contratto è stato rinnovato per l'anno accademico 1997-1998 (I e II semestre) e per l'anno accademico 1998-1999, nonché per l'anno accademico 1999-2000 e 2000-2001.

Dal marzo 1997 ha tenuto l'insegnamento di "Museologia e Storia del Collezionismo" (professore a contratto, II semestre in sostituzione della prof.ssa Donata Levi) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Udine. L'insegnamento è stato rinnovato per l'anno accademico 1997-1998 (II semestre) e per gli anni accademici 1998-1999 e 2000-2001.

Nel corso degli anni accademici 2003-2004, 2004-2005, 2005-2006 ha tenuto l'insegnamento di "Storia delle Arti Applicate" (corso sperimentale di restauro) presso l'Accademia Cignaroli di Verona (Modulo di 16 ore). Nell'anno accademico 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009 l'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche" (modulo di 24 ore).

Nel corso degli anni accademici 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009 ha tenuto l'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche e del restauro" presso l'Università degli Studi di Padova (corso di laurea specialistica – Modulo di 21 ore).

Nel corso degli anni accademici 2011-2012, 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2020-2021 gli è stato conferito l'insegnamento di "Storia e principi del restauro" (moduli di 30, 48 e 60 ore) presso l'attuale Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro.

Tra i molti interventi ricadenti nell'attività istituzionale, si segnalano inoltre:

***Lectio Magistralis* presso l'"Accademia delle Belle Arti G. Cignaroli" di Verona (18 febbraio 2011) dal titolo *La formazione della professione del restauratore*;**

***Lezione alla classe di dottorato in storia dell'arte* presso l'Università degli Studi di Chieti (4 maggio 2011) su aspetti storici e conservativi della terracotta del**

rinascimento padano;

***Lectio Magistralis* su *La Madonna dell'Umiltà* di Lorenzo Veneziano, nell'ambito del Festival Biblico 2011 intitolato *Di generazione in generazione* (Vicenza, Palazzo Thiene, 26 maggio 2011);**

***"Metamorfosi" venete in età barocca: la sfida di Apollo ed Ercole*, relazione al convegno *Il gran poema delle passioni e delle meraviglie. Ovidio e il repertorio letterario e figurativo fra antico e riscoperta dell'antico*, Padova, Palazzo del Bo (Università degli studi di Padova), 15-17 settembre 2011;**

***Giambattista Tiepolo a Palazzo Canossa di Verona tra passato e futuro* (Padova, Università degli studi, docenza alla classe di dottorato in storia dell'arte), 11 ottobre 2011;**

***Jacopo Bassano: i figli la scuola l'eredita* (partecipazione al convegno internazionale di studio, Bassano del Grappa – Padova, 30 marzo – 2 aprile 2011, con una conferenza intitolata *Introduzione al progetto Bassano ai raggi x*);**

***La tutela dei beni cartacei dopo il terremoto* (partecipazione al convegno di studio organizzato dalla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo - L'Aquila, Archivio di Stato, 23 settembre 2011);**

***Pompei e l'Europa. Memoria e riuso dell'antico dal neoclassico al post-classico*. Partecipazione alle Giornate internazionali di studi. Pompei – Napoli, 1-3 luglio 2015;**

***Nobiltà d'arte e d'architettura per gli ospedali: tradizione e innovazione. Per la storia dell'architettura ospedaliera tra cura e cultura*. Milano, Università degli studi, Seminario internazionale, 19 ottobre 2015;**

***L'esordio di Canaletto tra intelligenza scenografica e gusto per il capriccio.* Nell'ambito del ciclo di incontri organizzato da "Gallerie d'Italia di Palazzo Leoni Montanari": *Le Gallerie si raccontano.* Vicenza, 20 novembre 2015;**

Seminario *La gestione dei musei oggi: testimonianze ed esperienze a confronto*, Museo Bailo, Treviso, 20 febbraio 2016;

Seminario *In ricordo di Franco Barbieri* promosso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, dall'Accademia Olimpica, dal Museo Diocesano e dal Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, Vicenza 29 settembre 2016;

***Memorie di Guerra dal Veneto occidentale* (partecipazione al convegno organizzato e promosso dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo: *Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Storico della Prima Guerra Mondiale,* Roma, sala *Giovanni Spadolini* del Collegio Romano, 24 ottobre 2016);**

Incontro informativo *La nuova disciplina paesaggistica tra tutela e semplificazione,* organizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza in occasione della Prima giornata Nazionale del Paesaggio, Verona 14 marzo 2017);

***"... il ramo di cipresso, con alcune pigne verdi...". I viaggiatori tedeschi tra natura e antichità* (partecipazione al Convegno internazionale *Antichità in giardino, giardini nell'antichità*, Verona, Palazzo Giusti, 6 ottobre 2018).**

C 3. Attività scientifica

Nel corso degli anni successivi al conseguimento della Laurea in Lettere ha potuto approfondire l'indagine storico-artistica già avviata durante gli anni universitari. E' stata indirizzata principalmente al periodo storico compreso tra XVII e XVIII secolo, con alcune emergenze di interessi che si sono concretizzate nello studio del

***Collezionismo e della Committenza artistica*, di problemi legati all'attività di alcuni artisti che hanno permesso di estendere il campo d'indagine a questioni culturali manifestatesi nel corso del XVI e del XIX secolo.**
Durante l'attività di funzionario di Soprintendenza, e poi di dirigente, ha sviluppato nuovi percorsi, anche accompagnati dall'attività didattica, con pubblicazioni riferibili alla storia delle tecniche e della conservazione, anche nell'ottica della corretta valorizzazione della disciplina del restauro.

E' autore di monografie, saggi e vari contributi che concretizzano la descritta attività di ricerca (si sono esclusi, pertanto, scritti di carattere generalista per periodici divulgativi, nonché le molte introduzioni nelle pubblicazioni promosse dagli Uffici ministeriali o da Enti pubblici).

Elenco delle pubblicazioni

Monografie

***Giuseppe Bernardino Bison*, Cremona 1993, pp. 127**

***Antonio Bellucci*, Rimini 1995, pp. 258**

Saggi

***Il collezionismo e la committenza artistica della famiglia Widmann, patrizi veneziani, dal Seicento all' Ottocento*, in *MEMORIE dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti*, Venezia 1989, pp. 122**

***"Dai Pellegrini ai Widmann",tre secoli di storia artistica a Bagnoli*, in *Bagnoli di Sopra Storia ed Arte*, a cura del Comune e Biblioteca di Bagnoli di Sopra, Bagnoli di Sopra 1993, pp. 73-96**

***"Piccoli oggetti da collezione": la fortuna a Padova di cammei e miniature tra Settecento e Ottocento*, in *Il Salone degli Antiquari*, catalogo della mostra, Padova 1993, pp. 7-17**

***Giuseppe Bernardino Bison a Ceggia. Gli affreschi dell'Oratorio "Bragadin"*, Ceggia 1994, pp. 6-23**

***Guida di Venezia*, Milano 1994, pp. 111**

***Il collezionismo a Venezia al tempo di Galileo*, in Atti del Convegno "Galileo e la Cultura veneziana" - Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, Venezia 1994 (1992), pp.137-159**

***Venezia tra Ottocento e Novecento*, voce in *Dizionario della Pittura e dei Pittori*, Torino 1994**

***Giuseppe Bernardino Bison disegnatore. L' Album della Fondazione Scaramangà di Altomonte*, in F. Magani - G. Pavanello, *I disegni di Giuseppe Bernardino Bison dell'Album Scaramangà di Trieste*, Trieste 1996, pp. 15-34, 239-245**

***Lucrezia, Clorinda, Angelica, Anna Renieri*, in *Le tele svelate. Antologia di pittrici venete dal Cinquecento al Novecento*, a cura di C. Limentani Virdis, Mirano - Venezia 1996, pp. 79-92**

***"Maiorum Exempla et Posterorum Fidem". Le collezioni d' Arte del Seminario Vescovile Di Padova*, in *Il Seminario di Gregorio Barbarigo. Trecento anni di Arte,Cultura e Fede*, a cura di P. A. Gios e A.M. Spiazzi, Seminario Vescovile - Soprintendenza ai Beni Storico Artistici del Veneto, Padova 1997, pp. 79-98**

***Radici*, in F. Magani - C. Malberti, *La pelle* nera, Galleria Marieschi Monza, Monza 1997, pp. 4 - 28**

Dipinti e sculture dal XVII al XVIII secolo*, in *Il Museo Civico di Bassano del

Grappa, a cura di M. Guderzo, Milano 1998, pp. 47 - 63

Il "Panteon Veneto" (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti), Venezia 1997, pp. 239

L' eredità tiepolesca di Giuseppe Bernardino Bison, in *Arte, storia, cultura e musica in Friuli nell'età del Tiepolo*, atti del convegno internazionale di studi, a cura di C. Furlan e G. Pavanello - Università degli Studi di Udine (Udine, 19 - 20 dicembre 1996), Udine 1998, pp. 167-176

In mezzo alla strada .., in F. Magani - C. Malberti, *Neovedutismo*, Galleria Marieschi Monza, Monza 1998, pp. 5-20

La "fortuna" di Andrea Mantegna a Padova tra Settecento e Ottocento, in *La lunetta di Andrea Mantegna al Santo. Arte e Cultura*, Atti del Seminario di Studio in occasione del restauro della Lunetta del Mantegna (Padova, Basilica del Santo, 22 maggio 1998), Padova 1998, pp. 355-380

Dalla bottega all'accademia: la scultura tra XVIII e XIX secolo, in *Scultura a Vicenza*, a cura di C. Rigoni, Cinisello Balsamo 1999, pp. 265 - 291

Un episodio di committenza settecentesca a Padova. Il Don Chisciotte dipinto, in *VI giornata Cervantina*, atti della VI giornata cervantina, a cura di D. Pini e J. Perez Navarro, Padova 2000, pp. 9-18

Sulle tracce di Carpaccio. Vicende della pala di Pirano (e alcune note sulla storia della protezione delle opere d'arte in Istria), in *La pala di Carpaccio del Convento di S. Francesco di Pirano custodita presso il Convento del Santo di Padova*, Atti del Seminario di studio in occasione della esposizione della pala presso il Museo Antoniano (18 maggio 2000), "Il Santo. Rivista Francescana di Storia Dottrina Arte", XL, 2 – 3, 2000, pp. 321-335.

Vicende della scultura a Bassano attraverso le esposizioni del 1807 e del 1825, in *Notiziario degli Amici dei Musei e dei Monumenti di Bassano del Grappa*, 24 – 25, 2001, pp. 67-79.

Abbondio Stazio e Carpoforo Mazzetti: una società di stuccatori tra Venezia e il Friuli, in *L'arte dello stucco in Friuli nei secoli XVII - XVIII. Storia, tecnica, restauro, interconnessioni*, atti del convegno internazionale di studi di Passariano e Udine, Udine 2001, pp. 247-256

La Galleria Nazionale d'Arte Antica … e alcuni appunti per la storia del collezionismo triestino, in *La galleria d'arte antica di Trieste dipinti e disegni*, catalogo a cura di F. Magani, Cinisello Balsamo (Milano) 2001, pp. 13- 30

Giacomo e i suoi fratelli. Francesco e Giovanni Alvise Casanova, una famiglia d'artisti, in *Giacomo Casanova tra Venezia e l'Europa*, Atti del convegno di studi, Venezia, Fondazione Giorgio Cini (Venezia, 16 - 18 novembre 1998), a cura di G. Pizzamiglio, Venezia 2001, pp. 201-219

Vaghezza, decoro, lume "spiritoso" e chiaro. Percorsi del classicismo nella pittura del Seicento veneto, in *La pittura in Veneto. Il Seicento, II*, a cura di M. Lucco, Milano 2001, pp. 573-616

Gli occhi sul paesaggio: aspetti della raffigurazione della natura nel Settecento, in *La Natura e il Paesaggio nella pittura italiana*, a cura di P. De Vecchi e G.A. Vergani, Cinisello Balsamo (MI) 2002, pp. 283-303

L'"Omaggio della Scultura", in *Canova e l'Accademia. Il maestro e gli allievi*, catalogo della mostra a cura di F. Magani, Treviso 2002, pp. 26- 31

L'altare ligneo restaurato della chiesa di San Michele Arcangelo, in *L'altare ligneo della chiesa di San Michele Arcangelo in Candiana. Storia e restauro* ("Quaderni di storia Candianese", 4), Padova 2004, pp. 41-49

***Ornati in dimore della Terraferma Veneta. La decorazione a stucco tra Sei e Settecento*, in *Scultura in villa nella Terraferma Veneta, nelle Terre dei Gonzaga e nella Marca Anconetana*, a cura di F. Monicelli, Verona 2004 (ed. Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona), pp. 110-139**

"*Dario Varotari pittor veronese"*, in *"L'ultima cena" di Dario Varotari". Il restauro*, Padova 2004

***Il Cristo ligneo delle "Convertite" di Treviso*, in *Dipinti e sculture del Trecento e Quattrocento restaurati in Veneto*, Atti della giornata di studio (Padova, Abbazia di S. Giustina, 9 maggio 2003), a cura di A. M. Spiazzi, F. Magani, Treviso 2005, pp. 83- 94**

***Veduta e capriccio. Sulle strade del Grand Tour*, in *La pittura di paesaggio in Italia. Il Settecento*, a cura A. Ottani Cavina, E. Calbi, Milano 2005, pp. 41- 57**

***A colloquio con Mantegna. Immagine e fama degli affreschi Ovetari tra Settecento e Ottocento*, in *Andrea Mantegna e i Maestri della Cappella Ovetari*, a cura di A. De Nicolò Salmazo, A. M. Spiazzi, D. Toniolo, Milano 2006, pp. 65-72**

***Sull'altare della cappella Ovetari*, in *Andrea Mantegna e i Maestri della Cappella Ovetari*, a cura di A. De Nicolò Salmazo, A. M. Spiazzi, D. Toniolo, Milano 2006, pp. 115-124**

***Il pantheon dei Vescovi di Padova. Storia e restauro della "sala grande" in Vescovado*, in *Itinerari artistici nelle Province di Padova e Rovigo. Interventi e valorizzazione del patrimonio artistico*, Milano 2006, pp. 50-88**

***Il restauro del ciclo decorativo del duomo di Montagnana*, in *Itinerari artistici nelle Province di Padova e Rovigo. Interventi e valorizzazione del patrimonio artistico*, Milano 2006, pp. 90-128**

***La tomba di Marsilio nell'abbazia di Santo Stefano di Due Carrare*, in *I luoghi dei Carraresi. Le tappe dell'espansione nel Veneto nel XIV secolo*, a cura di D. Banzato e F. d'Arcais, Treviso 2006, pp.121-124**

***La "Casa dello Speziale" a Padova e i suoi affreschi*, in *Facciate dipinte verifiche sui protettivi e metodologie innovative di pulitura a Feltre e nel Veneto orientale,* Atti della Giornata di studio (Feltre, 25 novembre 2005), a cura di A.M. Spiazzi, V. Fassina, F. Magani, Saonara (Padova) 2006, pp. 77-86**

***Tracce di Mantegna nella collezione di Jacopo Facciolati*, in *Magister Andreas Mantegna summus pictor*, a cura di C. Bellinati, Padova 2006, pp. 59-71**

***Una storia sofferta: il patrimonio artistico della cappella dell'Arca e la sua dispersione*, in *Anguillara Veneta e l'Arca del Santo*, Atti del convegno del 18 giugno 2005, Stanghella (Padova) 2006, pp. 62-69**

***Una conferma e una precisazione per Bortolo Litterini*, in *Arte nelle Venezie. Scritti di amici per Sandro Sponza*, a cura di C. Ceschi, P. Fantelli, F. Flores d'Arcais, Saonara (PD) 2007, pp. 159-160**

***Crocifissi lignei tra Quattrocento e Cinquecento,* in *La scultura lignea. Tecniche esecutive, conservazione e restauro*, Atti della giornata di studio (Belluno, 14 gennaio 2005) a cura di A.M. Spiazzi, L. Majoli, Cinisello Balsamo 2007, pp.175-186**

***Francesco Zanin. Un "Canaletto" nell'Ottocento*, Milano 2008**

***Giambattista Volpato decoratore della "Cappella Gera" in Cattedrale*, in *Tesori d'arte nelle chiese del bellunese. Feltre e territorio*, a cura di F. Magani, L. Majoli, Belluno 2008, pp. 203-210**

***Architettura e decorazione. Palladio e i progetti per le ville nel padovano*, in *Padova e Andrea Palladio"Magnum in parvo" 1508-2008*, Padova 2008, pp. 59-70**

***Giambattista Tiepolo da Villa Soderini all'Ambasciata di Svizzera a Roma*, in *La memoria della prima guerra mondiale: il patrimonio storico-artistico tra tutela e valorizzazione*, a cura di A. M. Spiazzi, C. Rigoni, M. Pregnolato, Vicenza 2008, pp. 143-156**

***La Cappella Ovetari e il suo altare. Storia e tecniche della terracotta nel Quattrocento padovano*, in *La Cappella Ovetari. Artisti, tecniche, materiali*, a cura di A.M. Spiazzi, V. Fassina, F. Magani, Milano 2009, pp. 19-41**

***Gli affreschi due e trecenteschi della Pieve di Santa Giustina*, in *Monselice nei secoli*, a cura di A. Rigoni, Monselice 2009, pp. 337-341**

***Quadri da collezione. La Notte di Daniel Seiter*, in *L'impegno e la conoscenza. Studi di Storia dell'Arte in onore di Egidio Martini*, a cura di F. Pedrocco e A. Craaievich, Verona 2009, pp.255-261**

***La terracotta della Cappella Ovetari*, in *Andrea Mantegna. Impronta del Genio*, Atti del Convegno internazionale di studi (Padova, Verona, Mantova, 8-10 novembre 2006), a cura di R. Signorini, V. Rebonato, S. Tammaccaro), Firenze 2010, pp.99-135**

***Architettura e decorazione. Villa Poiana: storia di una prassi conservativa*, in *Palladio materiali tecniche restauri (in onore di Renato Cevese)*, a cura di M. Piana e U. Soragni, Venezia 2011 [con il contributo di C.Rigoni e C. Scardellato] pp. 107-111**

***Una nobile eccezione:Giambattista Tiepolo a Palazzo Canossa*, in *I pittori dell'Accademia di Verona (1764-1813)*, a cura di L. Caburlotto, F. Magani, S. Marinelli, C.Rigoni, Crocetta del Montello (TV) 2011, pp.41-59**

***Gli artisti di Pietro Barozzi*, in *Pietro Barozzi. Un Vescovo del Rinascimento*, Atti del Convegno di Studi (Padova, Museo Diocesano, 18-20 ottobre 2007), a cura di A. Nante, C. Cavalli, P. Gios, Padova 2012, pp.359-367**

***Frammenti di storie dipinte: Iacopo da Montagnana a Belluno*, in *La* Caminata*, palazzo dell'antica Comunità di Belluno. Storia e Arte*, a cura di P. Conte, N. Comar, Belluno 2012, pp.43-57**

***"Metamorfosi" venete in età barocca: la sfida di Apollo ed Ercole*, in *Il Gran Poema delle passioni e delle meraviglie. Ovidio e il repertorio letterario e figurativo fra antico e riscoperta dell'antico*, Atti del Convegno (Padova, 15-17 settembre 2011, a cura di I. Colpo e F. Ghedini, Padova 2013, pp.425-431**

***Giandomenico Tiepolo: un filosofo del Settecento*, in *Il tempo e la rosa. Scritti di storia dell'arte in onore di Loredana Olivato*, a cura di P.Artoni, E.M. Dal Pozzolo, M. Molteni, A. Zamperini, Verona 2014, pp.141-143**

***Opere e luoghi delle Banche. Fondazione Cariverona e il suo patrimonio artistico,* in *Opere. Fondazione Cariverona Fondazione Domus,* a cura di F. Magani, Verona 2015, pp. 11-20**

***Radiografie che fanno riflettere. Per il contributo al lavoro della Soprintendenza*, in *Jacopo Bassano, i figli, la scuola, l'eredità*, Atti del Convegno Internazionale di Studio (Bassano del Grappa, Museo Civico – Padova, Università degli Studi, Archivio Antico del Bò, 30 marzo – 2 aprile 2011, a cura di G. Ericani, Bassano del Grappa 2016, III, pp. 744-750**

***"Per tutto sono situazioni di Paradiso". Maestri veneti al Sud, in viaggio verso il passato*, in *Pompei e l'Europa*, Atti del convegno (Pompei-Napoli), a cura di M. Osanna, R. Cioffi, A. Di Benedetto, L. Gallo, Milano 2016, pp. 49-56**

***Bellucci e Lazzarini per la curiosità di Stefano*, in *Studi in onore di Stefano Tumidei*, a cura di A. Bacchi e L.M. Barbero, Verona 2016, pp.317-325**

***Unosetteseidue*, Verona 2017, pp.289**

***Verona nobile e borghese nelle sue collezioni d'arte del Seicento*, in *La pittura veronese nell'età barocca*, a cura di L. Fabbri, F. Magani, S. Marinelli, Verona 2017, pp.2-31**

***Una storia più forte del destino. Giandomenico Tiepolo a palazzo Valmarana Franco*, in *Tiepolo segreto*, a cura di G. Beltramini e F. Magani (Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio – Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza), Milano 2017, pp.9-15**

***La Venezia dei Grubacs*, Treviso 2017, pp.126**

***Giambattista Tiepolo. Secondo Tempo*, Verona 2018, pp.280**

***Francesco Lorenzi, classico in patria*, in *Francesco Lorenzi Cesare davanti alla testa di Pompeo*, a cura di F. Magani, Verona 2019 (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza), pp.7-10**

***Presentazione*, in *Verona e le sue strade. Archeologia e valorizzazione*, a cura di P. Basso, B. Bruno, C. Cenci e P. Grossi, Verona 2019, pp.13-14 (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza)**

***700 Veneziano*, a cura di F. Magani, Verona 2019, pp.126**

***Pensieri napoletani dal Veneto*, in *Gli amici per Nicola Spinosa*, a cura di F. Baldassari e M. Confalone, Roma 2019, pp.159-171**

***Artisti in movimento. Geografia veneta tra Sei e Settecento*, Verona 2020**

***Un ponte sulle storie palladiane del Settecento*, in *Palladio, Bassano e il Ponte. Invenzione, storia, mito*, a cura di G. Beltramini, B. Guidi, F. Magani, V. Tiné, Bassano del Grappa-Genova 2021, pp. 155-181**

***Strade per Antonio Canova*, in *Mappe Canoviane*, a cura di F. Magani, D.L. Paternò, D. Tosato, Crocetta del Montello 2022, pp.21-63**

***Abitudini e apparenze nei trionfali banchetti di Paolo Veronese*, in *La cena di San Gregorio Magno di Paolo Veronese. Il restauro*, a cura di F. Meneghetti, Milano 2023**

In corso di preparazione:

***Ritratto del Signor Domenico Tiepolo … pittore diligentissimo imitatore d'un tanto padre* (saggio monografico).**

Articoli in riviste scientifiche

***Un quadro inedito di Francesco Zanella a S. Sofia e alcuni appunti*, in "Bollettino del Museo Civico di Padova", 1987 (1989), pp. 155-159**

***Alcuni ragguagli e novità sul collezionismo dei Widmann tra Seicento e Ottocento attraverso un inventario redatto da Pietro Edwards*, in "Atti dell' Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti", 1990, pp. 1-19**

***L' allestimento della Biblioteca del Seminario di Padova: Le librerie lignee*, in "Bollettino del Museo Civico di Padova", 1988 (1990), pp. 135-147**

***L' Arte a Bagnoli. I Dal Cinquecento all' Insediamento dei Widmann*, in "Padova e il suo Territorio", VI 29 (1991), pp.26-28**

***L'Arte a Bagnoli. II L' arredo pittorico seicentesco della chiesa di San Michele Arcangelo*, in "Padova e il suo Territorio", VI 30 (1991), pp. 12-15**

***L' Arte a Bagnoli.III Dal Settecento all' Ottocento*, in "Padova e il suo Territorio", VI 31 (1991), pp. 20-22**

***Opere di Pietro Liberi a Padova: proposte e riflessioni sulla sua fortuna*, in "Bollettino del Museo Civico di Padova",1989 (1991), pp. 43-55**

***Luigi Minisini: gli ideali del vero*, in "Neoclassico. Semestrale di arti e storia", 2 (1992), pp. 62-71**

***Andrea Celesti Decoratore In Palazzo Conti Di Padova: la serie di Ritratti Di Famiglia*, in "Bollettino del Museo Civico di Padova", 1992, pp. 197-221**

***Teodoro Matteini amico di Giovanni de Lazara, overo la riscoperta dei primitivi attraverso lo studio di Mantegna*, in "Atti dell' Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti", 1993, pp. 431-459**

***Per la grafica di Antonio Bellucci e i suoi rapporti col bolognese Carlo Cignani*, in "Arte Veneta", 44 (1993), pp. 64-66**

***1692: Antonio Bellucci da Venezia a Vienna. Note sull' esordio veneziano e la prima attività austriaca*, in "Arte Veneta", 47, 1995, pp. 20-31**

***La collezione Liechtenstein di Vienna. Dipinti di "Buon Gusto" tra Venezia e Bologna*, in "Arte in Friuli, Arte a Trieste", 15, 1995, pp. 153-177**

***Luca Carlevarijs e la veduta veneziana del Settecento,* in "Arte Veneta", 48, 1995, pp. 140-146**

***Luigi Franellich, "intelligente" collezionista nella Trieste ottocentesca*, in "Arte in Friuli, arte a Trieste", 16-17, 1997, pp. 275-286**

***I pittori di Vincenzo da Canal: Liberi, Dorigny, Lazzarini, Molinari e Bellucci*, in *Pittura Veneziana dal Quattrocento al Settecento.* Studi di storia dell'arte in onore di Egidio Martini, Venezia 1999, pp. 169-174**

***Il Maestro delle Storie di Sant'Agnese. Un dipinto ritrovato a Trieste*, in "Nuovi Studi. Rivista di Arte Antica e Moderna", 7, 2000, pp. 57- 68**

***Trieste, 2 novembre 1832. Ritratti da un matrimonio di Giuseppe Tominz*, in "Arte in Friuli Arte a Trieste", 18-19, 1999 (2000), pp. 159-164**

***Vicende della scultura a Bassano attraverso le esposizioni del 1807 e del 1825*, in "Notiziario degli Amici dei Musei e dei monumenti di Bassano del Grappa", 24-25, 2001, pp. 67-79**

***Dipinti profani di Giambettino Cignaroli*, "Arte Documento in memoria di R. Pallucchini", 2000, pp. 27-32**

***Antonio Pellegrini frescante in villa Giovanelli*, in "Nuovi Studi .Rivista di Arte Antica e Moderna", 10, 2004, pp. 167- 180**

***Il restauro ottocentesco del Cavallo ligneo*, in "Progetto Restauro" (edizione speciale dedicata al restauro del Cavallo ligneo in Palazzo della Ragione a Padova), 31, 2004, pp. 8-11**

***Gaspare Vanvitelli e le origini del vedutismo: le mostre di Roma e Venezia*, in "Arte Veneta", 61, 2004, pp. 291-300**

***Bison e i ricordi…*, in *Scritti in memoria di Maria Walcher ("Arte in Friuli arte a Trieste")*, 34, 2015, pp.113-122**

Contributi in cataloghi di mostre e rassegne

Giuseppe Bernardino Bison, (saggi e schede di catalogo) in *Neoclassico a Trieste*, catalogo della mostra di Trieste a cura di F. Caputo, Venezia 1990, pp. 243-247, 332-338, 365-367, 378-401

Ponentini e Foresti. Pittura europea nelle collezioni del Museo di Padova (schede di catalogo), catalogo della mostra di Padova a cura di C. Limentani Virdis e D. Banzato, Roma 1992, pp. 87-88, 111, 114-115, 117-118, 121, 130, 133-136

Antonio Canova (schede di catalogo), catalogo della mostra a cura di G. Pavanello e G. Romanelli (Venezia, Museo Correr, Possagno, Gipsoteca, 22 marzo-30 settembre 1992), Venezia 1992, pp. 91-101

Pietro Longhi (schede di catalogo) catalogo della mostra a cura di G. Pavanello, A. Mariuz, G. Romanelli (Venezia, Museo Correr, 4 dicembre 1993-4 aprile 1994), Milano 1993, pp. 86-87, 98-107, 170-175, 182-187

Testimonianze di Pietro Marescalchi frescante, tra sesto e settimo decennio (saggio e schede di catalogo), in *Pietro de' Marescalchi. Restauri studi e proposte per il Cinquecento feltrino*, catalogo della mostra a cura di G. Ericani (Feltre, Museo Civico, 10 settembre-11 dicembre 1994), Venezia 1994, pp. 203-214, 324-325, 366-367, 370-375

Basilica del Santo. Dipinti, sculture, tarsie, disegni e modelli (schede di catalogo), a cura di G. Lorenzoni, E. M. dal Pozzolo, Roma 1995, pp. 137-138, 141-143, 167-168, 182-186

Splendori del Settecento Veneziano (schede di catalogo), catalogo della mostra, a cura di G. Nepi Sciré, G. Romanelli, (Venezia, Museo del Settecento Veneziano-Ca' Rezzonico, Gallerie dell'Accademia, Palazzo Mocenigo, 26 maggio-30 luglio 1995), Milano 1995, pp. 80-95, 202-215

Ottocento di Frontiera. Gorizia 1780-1850. Arte e Cultura (saggi e schede di catalogo), catalogo della mostra (Gorizia, Musei Provinciali di Borgo Castello - Fondazione Coronini-Cronberg, 14 luglio-31 dicembre 1995), Milano 1995, pp. 30-31, 33, 36-40, 96-159, 173-176

Arte d' Europa tra due secoli: 1895 - 1914. Trieste, Venezia e le Biennali, (schede di catalogo relative alla scultura), a cura di M. Masau Dan e G. Pavanello, Milano 1995, pp. 126-129, 136-141, 174-177, 216-217

Giambattista Piazzetta*, Cena in Emmaus*; Pittore Veneto*, Cena in Emmaus*, in *Incontrarsi a Emmaus*, catalogo della mostra a cura di G. Mariani Canova, A.M. Spiazzi, C. Valenziano (Padova, Palazzo del Monte di Pietà, 12 aprile-18 maggio 1997), Padova 1997, pp. 169-170, 201-203.

Giuseppe Bernardino Bison. Pittore e disegnatore, catalogo della mostra a cura di G. Bergamini - F. Magani - G. Pavanello (Udine, Chiesa di S. Francesco, 24 ottobre 1997 - 15 febbraio 1998), Milano 1997, pp. 33-66, 205-225

Casanova e la figurazione artistica nell'Europa settecentesca, in *Il mondo di Giacomo Casanova*, catalogo della mostra a cura di G. Romanelli (Venezia, Ca'Rezzonico, 11 settembre 1998 - 10 gennaio 1999), Venezia 1998, pp. 11-27

Artisti di "storia" tra botteghe e accademie nella Venezia del Settecento, in *Officina Veneziana. Maestri e Botteghe nella Venezia del Settecento*, catalogo della mostra a cura di F. Magani e F. Pedrocco (Crema, Centro culturale Sant'Agostino, 2 febbraio- 2 giugno 2002) , Milano 2002, pp. 15-33

Michelangelo Grigoletti e il disegno, in *Michelangelo Grigoletti*, catalogo della mostra a cura di G. Ganzer (Pordenone, Museo Civico d'Arte-Convento di S. Francesco-Museo Diocesano d'Arte Sacra, 30 novembre 2002-26 gennaio 2003), Pordenone 2002, pp. 41- 53

Il Neoclassicismo in Italia. Da Tiepolo a Canova, catalogo della mostra a cura di F.

Mazzocca, E. Colle, A. Morandotti, S. Susinno (Milano, Palazzo Reale, 2 marzo - 28 luglio 2002), Milano 2002, pp. 425-427 (III.2, III.3, III.4), 445 (VI.10)

***Canova*, a cura di S. Androsof, M. Guderzo, G. Pavanello (Bassano del Grappa, Museo Civico – Possagno, Gipsoteca, 22 novembre 2003-12 aprile 2004), Milano 2003, pp. 112-113 (1.3), 116-117 (1.5), 120-121 (1.7)**

***Fra' Galgario con Sebastiano Bombelli: la fortuna del ritratto a Venezia fra Seicento e Settecento,* in *Fra' Galgario. Le seduzioni del ritratto nel '700 europeo*, catalogo della mostra a cura di F. Rossi (Bergamo, Accademia Carrara, 2 ottobre 2003-11 gennaio 2004), Milano 2003, pp. 39-45 (schede II.2, VI.1, XI.1, pp. 128, 194, 314)**

***Appunti sui temi barocchi in casa Querini e nel collezionismo veneto,* in *Dei ed eroi del barocco veneziano. Dal Padovanino a Luca Giordano e Sebastiano Ricci*, catalogo della mostra a cura di G. Busetto (Catania, Museo Civico di Castello Ursino, 3 aprile- 6 giugno 2004), Catania 2004, pp. 65-74**

***A nord di Venezia. Scultura e pittura nelle vallate dolomitiche tra Gotico e Rinascimento*, catalogo della mostra a cura di A.M. Spiazzi, G. Galasso, R. Bernini, L. Majoli (Belluno, Palazzo Crepadona, 30 ottobre 2004-22 febbraio 2005), Cinisello Balsamo 2004 (*Jacopo Parisati detto da Montagnana*), pp. 174-180**

***1940 – 1946. La Soprintendenza ai Monumenti e alle Gallerie della Venezia Giulia e del Friuli e la protezione delle opere d'arte*, in *Histria. Opere d'arte restaurate: da Paolo Veneziano a Tiepolo*, catalogo della mostra a cura di P. Casadio e F. Castellani (Trieste, Civico Museo Revoltella, 23 giugno 2005-6 gennaio 2006), Milano 2005, pp. 31-39**

***Giambattista Tiepolo, Madonna della cintola e santi*, in *Histria. Opere d'arte restaurate: da Paolo Veneziano a Tiepolo*, catalogo della mostra a cura di P. Casadio e F. Castellani (Trieste, Civico Museo Revoltella, 23 giugno 2005- 6 gennaio 2006), Milano 2005, pp. 176-178**

***Dalla cultura aristocratica alla divulgazione*, in *Remondini nel gran teatro del mondo*, catalogo della mostra a cura di F. Rigon (Vicenza, Palazzo Thiene, 7 dicembre 2005-5 febbraio 2006), Cittadella (Padova) 2005, pp. 45-51**

***Tecniche e materiali dei "muralisti" all'Ateneo di Padova*, in *Pittori di muraglie. Tra committenti e artisti all'Università di Padova 1937 – 1943*, catalogo della mostra a cura di I. Colpo e P. Valgimigli (Padova, Centro di Ateneo per i Musei, 25 marzo-28 maggio 2006), Treviso 2006, pp. 65-71**

***I disegni di Bernardino Bison nella collezione Osio*, in *L'Artista e il suo atelier. I disegni dell'acquisizione Osio all'Istituto Nazionale per la Grafica*, catalogo della mostra a cura di G. Fusconi (Roma, Palazzo Fontana di Trevi, 7 aprile-11 giugno 2006), Roma 2006, pp. 179-189**

***Giovanni d'Alemagna*, *Antonio Vivarini*, *Madonna in trono e santi*, *Antonio Gradenigo, Madonna in trono con il bambino e Santi*, *Plasticatore attivo a Padova (Giorgio Chiulinovich, detto Schiavone ?, Madonna con il bambino in un arco*, in *Mantegna e Padova 1445-1460*, catalogo della mostra a cura di D.Banzato, A. De Nicolò Salmazo, A. M. Spiazzi (Padova, Musei Civici agli Eremitani, 16 settembre 2006-14 gennaio 2007), Milano 2006, pp. 166,182-184, 246-248**

***I pittori veneziani della corte palatina e la decorazione del Castello di Bensberg*, in *La principessa saggia. L'eredità di Anna maria Luisa de' Medici Elettrice Palatina*, catalogo della mostra a cura di S. Casciu (Firenze, Palazzo Pitti, Galleria Palatina, 23 dicembre 2006-15 aprile 2007), Firenze 2006, pp.72-77 – *La decorazione del Castello di Bensberg* (*infra,* pp. 162-167), *Antonio Balestra, Annunzio dell'angelo a Manoach*; *Gregorio Lazzarini, Tobia risana il padre dalla cecità*; *Gregorio Lazzarini, San Francesco sostenuto dall'angelo* (*infra*, pp. 322-324)**

***Pietro Lombardo, Madonna con Bambino benedicente*, in *Rinascimento e passione per l'antico. Andrea Riccio e il suo tempo*, catalogo della mostra a cura di A. Bacchi e L. Giacomelli (Trento, Castello del Buonconsiglio, 5 luglio-2 novembre 2008),**

Trento 2008, pp. 256-258

***Adolfo Callegari e il patrimonio artistico del basso padovano (...con una rettifica di un'attribuzione a Egidio da Wiener Neustadt)*, in *Adolfo Callegari (1882-1948). Da Ca' Pesaro ai colli Euganei*, catalogo della mostra a cura di V. Baradel (Arquà Petrarca, Casa Strozzi Copercini Giuseppin, 28 settembre-9 novembre 2008), Arquà Petrarca 2008, pp. 49-55**

***Uno sguardo su Venezia (per cominciare …)*, in *Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare*, catalogo della mostra a cura di F. Magani e R. Fabiani (Trieste, Museo Storico del Castello di Miramare, 18 aprile-2 agosto 2009), Cinisello Balsamo (MI) 2009, pp. 13-17**

***Lambert Sustris, Il cerchio della Frode*, in *Caravaggio, Lotto, Ribera. Quattro secoli di capolavori dalla Fondazione Longhi a Padova*, catalogo della mostra a cura di M. Gregori, M.C. Bandera, D. Banzato (Padova, Musei Civici agli Eremitani, 19 novembre 2009-28 marzo 2010), Milano 2009, p.110**

***Note iniziali su Mattia Bortoloni*, in *Bortoloni Piazzetta Tiepolo il '700 veneto*, catalogo della mostra a cura di A. Vedova (Rovigo, Pinacoteca di Palazzo Roverella, 30 gennaio-13 giugno 2010), Cinisello Balsamo (Milano) 2010, pp.21-27. *Antonio Molinari, il convito di Baldassarre*; *Gregorio Lazzarini, Giudizio di Paride; Antonio Bellucci, Allegoria della Vanità (Maddalena in atto di pentirsi); Antonio Bellucci, Susanna aggredita dai vecchi* (*infra*, pp.199-202), *Louis Dorigny, Susanna aggredita dai vecchi* (*infra,* pp.205-206); *Giambattista Pittoni (attribuito a), Diana ed Endimione, Diana cacciatrice, Diana* (*infra*, pp.232-233)**

***Cinquecento-Seicento: linguaggi e temi della pittura a Venezia*, in *Veronese, Tintoretto e la pittura veneta. Capolavori del Palais des Beaux-Arts di Lille*, catalogo della mostra a cura di A. Di Marzo, S. Pansini, R. Gnisci (Conversano, Pinacoteca Paolo Finoglio, 9 maggio-21 luglio 2010), Cinisello Balsamo 2010, pp. 45-49**

***La Verona di Mario Salazzari*, in *Studi d'Artista. Padova e il Veneto nel Novecento*, catalogo della mostra a cura di D. Banzato, V. Baradel, F. Pellegrini (Padova, Musei Civici agli Eremitani, 17 aprile-18 luglio 2010), Padova 2010, pp.159-168**

***Un pittore senza opere: tradizione e fama di Giorgione agli inizi dell'ottocento veneto*, in *Giorgione a Padova. L'enigma del carro*, catalogo della mostra a cura di D. Banzato, F. Pellegrini, U. Soragni (Padova, Musei Civici agli Eremitani, 16 ottobre-16 gennaio 2011), Milano 2010, pp. 105-108**

***Giambattista Tiepolo: cronache di palazzo Canossa, tra passato e futuro*, in *Il Settecento a Verona. Tiepolo Cignaroli Rotari la nobiltà della pittura*, catalogo della mostra a cura di F. Magani, P. Marini, A. Tomezzoli (Verona, Palazzo della Gran Guardia, 26 novembre 2011 – 9 aprile 2012), Cinisello Balsamo 2011, pp. 93-107. *Francesco Lorenzi (?), Ritratto di Scipione Maffei, Giambattista Tiepolo, Apoteosi di Ercole, Giambattista Tiepolo, Virtù e Nobiltà, Magnanimità e Gloria dei Principi, Merito e Prudenza, Pace e Fortezza, Splendore del nome e Ricchezza, Giambattista Tiepolo, Virtù e Nobiltà, Splendore del Nome e Ricchezza, Merito e Prudenza* (*infra*, pp.224-232).**

***Prefazione*, in *Antonio Balestra. Nel segno della grazia*, catalogo della mostra (Verona, Museo di Castelvecchio, Sala Boggian, 19 novembre 2016-19 febbraio 2017), a cura di A. Tomezzoli, Verona 2016, pp. IX-XI.**

***Come diventò immortale il volto di Andrea Palladio*, in *Andrea Palladio. Il mistero del volto*, catalogo della mostra (Vicenza, Palladio Museum, 3 dicembre 2016-18 giugno 2017), a cura di G. Beltramini, Milano 2016, pp. 59-75.**

***Una Verona illustrata*, in *Da Verona al Museo universale, e ritorno*, in *Il Museo Universale. Dal sogno di Napoleone a Canova*, catalogo della mostra (Roma, Scuderie del Quirinale, 16 dicembre 2016-12 marzo 2017), a cura di V. Curzi, C. Brook, C. Parisi Presicce, Milano 2016, pp.109-113**

***Il Palladio di Zuccarelli, nel cuore di Vicenza*; *Le occasioni di Francesco Zuccarelli*,**

***Due vedute ideali di Vicenza*, in *Ritratto di città. La Vicenza di Palladio nelle vedute di Zuccarelli*, catalogo della mostra (Vicenza, Gallerie d'Italia, Palazzo Leoni Montanari, 1 aprile- 23 luglio 2017), a cura di F. Magani, Milano 2017, pp. 13-19, 31-33, 54-55**

"Fatica grande certamente, ma per tal opera ci vuol coraggio"
***Cinquant'anni di carriera di Giambattista Tiepolo,* in *Tiepolo. Venezia, Milano l'Europa,* catalogo della mostra (Milano, Gallerie d'Italia-Piazza Scala, 28 ottobre 2020-31 marzo 2021), a cura di F. Mazzocca e A. Morandotti, Milano 2020, pp.19-53**

Schede in volumi di autori vari

***G.C. Bevilacqua, G. Borsato, E. Bosa, D. Bresolin, I. Caffi, A. Canova, G. Ciardi, L. Cozza, C. Dusi, L. Lipparini, T. Matteini, L. Querena* (voci biografiche) in *La Pittura in Italia L' Ottocento,* a cura di C. Sisi, Milano 1991, pp. 693, 709-711, 716, 723-724, 732-733, 762, 779, 810-811, 884-885, 911-912, 981-982.**

***Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma* (schede di catalogo), a cura di G. Ericani e P. Frattaroli, Verona 1993, pp. 347-348, 350-351, 355-356, 358-359, 415-416, 436-437, 495, 506-507**

***Pittura Italiana antica. Artisti e opere del Seicento e del Settecento,* a cura di A. Morandotti, Milano 1995 (schede relative ai pittori veneti del XVII e del XVIII secolo), pp. 61-63, 72, 77, 79-81, 83-85, 96-98, 101-104, 106-108, 117-118, 141, 144-145, 151-153, 170-173, 175, 177-181, 181-186, 188, 192, 198-201, 206, 210, 218-219, 222-223, 226-227, 234-236, 238-239, 241, 246-247, 252, 255-256, 258, 260-261, 264, 266-268**

***Tesori d' Arte delle Banche Lombarde*, Milano 1995 (schede relative ai pittori veneti del Sei e Settecento), pp. 60-63, 79, 94, 166-169, 178, 180, 194**

***Carlo Cordellina. Collezionista Benefattore*, Vicenza 1997, pp. 256 – 260**

***Da Padovanino a Tiepolo. Dipinti dei Musei Civici di Padova del Seicento e Settecento*, a cura di D. Banzato, A. Mariuz, G. Pavanello, Milano 1997, pp. 145-148, 189, 230-231, 243-245, 247-252, 266-269, 282-283, 295-296, 299-300, 313-314, 361-362, 384-385, 459, 401, 403, 413-414, 416-417, 420, 421-427, 440, 451-453, 468-469, 475-476, 483, 487-488, 513-514, 515-521, 548, 554-556, 558-559**

***Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco. Pinacoteca Tomo II*, a cura di M.T. Fiorio, Milano 1999, pp. 64-66, 110-111, 147-155, 158-160, 166-170, 283-284**

***Dipinti dell'Ottocento e del Novecento dei Musei Civici di Padova*, a cura di D. Banzato, F. Pellegrini, M. Pietrogiovanna, Padova 1999, pp. 113-114, 119-121, 145-146, 198- 201, 212-213, 215-217, 228-230, 292-293, 297- 298, 317-318**

***Musei Civici di Vicenza. Dipinti e sculture del XIX secolo*, a cura di F. Mazzocca, Venezia 2000, pp. 74-75, 162-163, 186-197, 203-204**

***Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco. Pinacoteca Tomo III*, a cura di M.T. Fiorio, Milano 1999, pp. 133-135, 221 -223.**

***Museo d'Arte Antica del Castello Sforzesco. Pinacoteca Tomo IV*, a cura di M.T. Fiorio, Milano 2000, pp. 33-36, 96- 99, 180-181, 206-210, 220-221, 323-328**

***Madonna con Bambino e Santi, Osoppo, Chiesa di S. Maria ad Nives,* in *Pellegrino da San Daniele (1467 – 1547)*, catalogo della mostra a cura di G. Bergamini e D. Barattin, Udine 2000, pp. 47-51**

***Francesco Pavona, Carità,* in *La galleria d'arte antica di Trieste dipinti e disegni*, catalogo a cura di F. Magani, Cinisello Balsamo (Milano) 2001, pp. 72-73**

***Pittore veneto del XIX secolo, Allegoria della Pace e della Nobiltà,* in *La galleria d'arte antica di Trieste dipinti e disegni*, catalogo a cura di F. Magani, Cinisello**

Balsamo (Milano) 2001, p. 105

***Giuseppe Tominz, Ritratto di Zuan delle Rose*, in *La galleria d'arte antica di Trieste dipinti e disegni*, catalogo a cura di F. Magani, Cinisello Balsamo (Milano) 2001, pp. 107-108**

***Il Museo Civico d'Arte di Pordenone*, a cura di G. Ganzer, Vicenza 2001, pp. 128-135, 138**

***Pinacoteca civica di Vicenza. Dipinti del XVII e XVIII secolo*, a cura di M.E. Avagnina, M. Binotto, G.C.F. Villa, Cinisello Balsamo (Milano) 2004, pp. 172-174, 189-192, 201-202, 214-216, 222-224, 228-229, 233-238, 345-346, 351- 354, 359-360**

***Santa Giustina e il primo Cristianesimo a Padova*, catalogo della mostra (Padova, Museo Diocesano, 27 novembre 2004 – 27 febbraio 2005) a cura di A. Nante, Padova 2004 (*Stefano dall'Arzere, Madonna e Santi*, Padova, Chiesa di S. Francesco, pp. 156-157; *Domenico Zanella, Martirio di S. Giustina*, Lova (Venezia), Chiesa parrocchiale, pp. 166-167)**

***La Cappella degli Scrovegni a Padova*, a cura di D. Banzato, G. Basile, F. Flores d'Arcais, A. M. Spiazzi, Modena 2005 (decorazioni della Loggia sopra la Sagrestia, qui attribuite a Dario Varotari, pp. 285-288; decorazione del portale, qui attribuita a Domenico Zanella, p. 162; Polittici con Madonna del Rosario e Crocefissione, p. 253)**

D. CAPACITÀ E COMPETENZE

.

D 1. Esperienza nella predisposizione e attuazione di accordi con soggetti pubblici e privati

Come già evidenziato alle sezioni B 5, B 6 e B 8, il sottoscritto ha curato particolarmente modelli organizzativi di collaborazione a rete con le amministrazioni pubbliche competenti in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché con altri soggetti privati, in particolare le Fondazioni di origine bancaria.
E' stato possibile misurare i risultati concreti anche in riferimento a quei territori nei quali la programmazione integrata dei servizi non costituisce una prassi consolidata.

E. CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE, COMPETENZE ORGANIZZATIVE

E 1. Coordinamento e amministrazione di persone e progetti sul posto di lavoro e all'esterno .

Come documentano le schede annuali di valutazione dirigenziale, il sottoscritto ritiene di aver affrontato correttamente vari tipi di situazione e di aver risolto le difficoltà che ha incontrato nel percorso che lo ha portato alla realizzazione degli obiettivi, anche in situazioni particolarmente complesse, come l'esperienza condotta a L'Aquila e in Abruzzo, nell'area colpita dal terremoto.

L'esercizio sul "cambio di prospettiva" ha dato risultati eccellenti anche nelle relazioni istituzionali, che si sono dimostrate sempre produttive, con riconoscimenti anche di natura personale. Ad esempio l'Amministrazione della Provincia di Verona gli ha conferito il *Premio Cangrande* per "l'impegno costante nella tutela dei beni culturali e per la capacità di intraprendere relazioni virtuose e risolutive".

F. CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

F 1. Computer, attrezzature, nuove tecnologie

Il sottoscritto dichiara l'effettiva conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie per l'incentivazione dell'attività di tutela e conservazione, anche tramite la progettazione, la direzione lavori, la valorizzazione del patrimonio territoriale e museale.

Presso le Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio con sede a Verona e a Padova, si segnala l'apertura di un profilo ufficiale sui *social network* Twitter e Instagram, che hanno determinato un aumento dell'efficacia delle azioni di comunicazione delle Soprintendenze. Grazie alla nuova modalità d'interazione e partecipazione offerta dai canali social, le Soprintendenze possono ora disporre di strumenti di contatto con i loro utenti non solo per informare e comunicare in maniera efficace gli eventi, le iniziative e le manifestazioni culturali organizzate, ma anche per costruire una relazione di fiducia, per ascoltare e monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini.

Presso i medesimi Uffici si è conclusa la realizzazione del nuovo sito istituzionale.

Si segnala la realizzazione dell'applicazione web per la diffusione di itinerari tematici storico-artistici e georeferenziati, traducendo concretamente il lavoro di studio e ricerca confluito nel volume *I pittori dell'Accademia di Verona (1764-1813.)*

Roma, 5 giugno 2025 Fabrizio Magani

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel *Curriculum Vitae* ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali', come modificato dal decreto legislativo del 10 agosto 2018 n. 101 e successive modifiche, nonché ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Fabrizio Magani